

Liberi pensieri (e oltre)

“ Un blog plurale e pluralista, propositivo e di aiuto. Senza fronzoli, nè velleità se non di dire la propria, schiettamente, pacatamente ”

Home Attualità Politica Cultura & Società **Scienza & Tecnologia** Lavoro & Fiscalità

Economia & Finanza

Scienza & Tecnologia

Una visione "al femminile" della ricerca scientifica

Google News

Berlusconi-Lario, anche Veronica in appello per separazione - Reuters Italia

Il GiornoBerlusconi-Lario, anche Veronica in appello per separazioneReuters ItaliaMILANO (Reuters) - Veronica Lario si...

Squinzi: senza governo ripresa a rischio - La Stampa

La StampaSquinzi: senza governo ripresa a

Ammissione Medicina

preparazionetestmedicina.it
Test di ammissione a Luglio? No Problem! Preparati Subito

Meditazione: Mp3 gratuito

Omnama.it
Audio-corso di meditazione Scarica Gratis la tua traccia guida

Ti puoi Laureare Online

www.uniecampus.it
Scegli eCampus e Studia da Casa Scopri i Nuovi Corsi di Laurea!

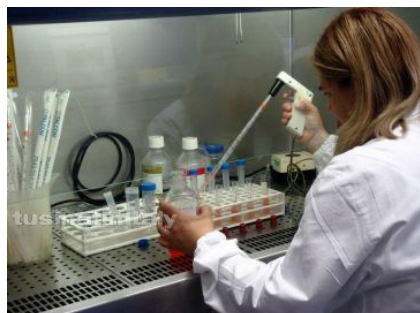
Vuoi Lavorare nella Moda?

www.Accademiadellusso.com
Iscriviti ai Corsi di formazione di Accademia. Contattaci ora!

Scegli Tu!

Una visione "al femminile" della ricerca scientifica

Publicato Martedì, 09 Aprile 2013 09:27 Scritto da Fedora Quattrocchi Visite: 344



Come da informazione statistica circolata nel CUG di INGV (Comitato di Garanzia, per le pari opportunità e quanto altro) si vorrebbe svolgere anche con il pubblico una riflessione. Sebbene la percentuale di **ricercatrici** in Europa sia in aumento, la loro presenza nelle discipline e carriere scientifiche rimane ancora insufficiente. Le **donne** rappresentano **soltanto il 33% dei ricercatori europei, il 20% dei professori ordinari e il 15,5% dei direttori delle istituzioni** nel settore dell'istruzione superiore. A parlare sono i dati raccolti nell'ultima edizione dell'indagine **She figures** pubblicata in questi giorni dalla **Commissione europea**.

Secondo l'indagine, le donne rappresentano circa **il 40% dei ricercatori nel settore dell'istruzione superiore, il 40% nel settore delle amministrazioni pubbliche e il 19% nelle imprese**. Mentre in tutti i settori il loro numero ha conosciuto una crescita più rapida rispetto ai loro colleghi maschi (un aumento del 5,1% all'anno per le donne contro un aumento del 3,3% per gli uomini dal 2002 al 2009), le **ricercatrici incontrano ancora difficoltà nel raggiungere incarichi decisionali**, con una media di una sola donna ogni due uomini nei comitati scientifici e di gestione in tutta l'UE.

Nel 2010 la percentuale di **studentesse universitarie (55%) e laureate (59%) ha superato quella degli uomini, ma questi ultimi sono in numero superiore tra gli studenti di dottorato e i dottori di ricerca (le donne sono, rispettivamente, il 49% e il 46%)**. Inoltre, nella scala della carriera universitaria, le donne rappresentano il 44% dei ricercatori con un dottorato nei primi gradi della carriera e soltanto il 20% dei ricercatori nei gradi più alti. **L'insufficiente rappresentanza delle donne è ancora più evidente in campi quali la scienza e l'ingegneria**.



Un punto importante da sottolineare, al livello personale, è che **le donne nella scienza sono spesso quelle che scelgono gli argomenti più difficili da studiare** e da trattare in termini di: *i)* originalità dell'argomento, *ii)* conflittualità scientifica, sociale e psicologica dell'argomento da capire o addirittura da contrastare, *iii)* capacità di evidenziare dei conflitti di interesse negativi, non etici e di ritorno commerciale della attività di ricerca stessa, quale ostacolo all'interesse per la ricerca pura, incondizionata e per il "bene comune"; *iv)* strutturazione multidisciplinare, **anche a costo di pubblicare meno** - per i grandi sforzi verso il management e verso la creazione di nuove figure professionali ibride, ma creando così nuove sinergie prima impensabili ed orizzonti inesplorati (nel nostro campo si pensi a letture parallele e simultanee di dati geofisici, geochimici, geologici, idrogeologici, spesso letti separatamente e senza prospettive d'insieme, ma esempi analoghi **si possono trovare in ogni ramo dello scibile**).



Fare scelte di ricerca più difficili - tipicamente capita al fe Scelti dai lettori **spesso va a scapito del cosiddetto H-Index**, vale a dire, alla fin fine, **del numero delle pubblicazioni** (che in tutti i concorsi di ricerca pubblica è il **parametro scelto arbitrariamente dai Ministri e ministeri come il preferito**, e non si capisce perchè, visto che esso è parametro che semplicemente dice le volte che un ricercatore/tecnologo viene citato, includendo anche le volte che viene citato negativamente per aver pubblicato delle cose inesatte!!!) e **va invece a favore della qualità e "strategicità" delle pubblicazioni stesse**. È chiaro che se un ricercatore/tecnologo ha basso H-Index ed al contempo si dedica ad argomenti stra-trattati da diecimila altri allora è chiaro che siamo sempre in presenza di mediocrità. Ma **si tenga presente che i "nuovi argomenti" e le discipline scientifiche poco esplorate ovviamente hanno minori "visite" dei potenziali "citanti"** la pubblicazione

medesima. Un genio o un semplice cultore/cultrice di un argomento nuovo, come fa ad esser citato/a? E magari invece - per rimanere nel nostro campo - **schiere di appartenenti ad una certa disciplina fanno ben numero per potenziali citazioni. L'emulazione del vincente è nella scienza una modalità di "branco" tipicamente maschile**. Si tenga presente nel dar cariche di comando: di tempo per risolvere problemi complessi "non di branco" ne è rimasto ben poco.



Ormai, per le sfide richieste dal Pianeta e per la domanda variegata e complessissima di beni planetari - anche sociali - **non deve più contare il numero delle pubblicazioni ma** ben altro: le **visioni d'insieme** e la **sensibilità scientifica d'insieme**. Tutti o quasi i ricercatori/tecnologi, soprattutto in una mentalità di potere "al maschile" ("avere" e non "essere") **cercano voracemente, al momento attuale, di fare "numero" di pubblicazioni**, con ritorno di H-Index a brevissimo termine, a costo di farlo con ripetizioni **dello stesso titolo** del paper da sottomettere - leggermente modificato - **o su rivista leggermente diversa**, come ambito. Addirittura alcuni pubblicano **su Nature o su Science** con delle semplici **review monodisciplinari, pensando di acquisire "potere scientifico" e "potere di controllo sulla scienza" dei giovani da mantenere - possibilmente - precari (e altrimenti che potere è???)**. Nulla di più palese ... e tali soggetti sono ben subito "sgamati"... con tutto il loro "branco" e codazzo scientifico dietro. **Spesso**

queste son le persone che hanno interessi commerciali, speculativi, etc... **invece che quelli scientifici per il bene comune: vogliono "apparire", magari a scapito di altri.**

Mentre in una mentalità scientifica più al femminile - da tradurre rapidamente nelle carriere con il prossimo Ministro dell'Istruzione, che certo difficilmente potrà avere conflitti di interessi anche di genere oltre che commerciali - **"potere scientifico" è considerata la capacità di lavoro di squadra e di equipe, per risolvere magari rapidamente un problema scientifico complesso a scapito appunto di parametri "intensivi" come H-Index di pubblicazioni mono-tematiche**. A tal fine utile sarebbe per il ricercatore/tecnologo di forte etica professionale, non essere in alcun comitato editoriale - per non aver il cosiddetto "voto di scambio a suon di H-Index". Cosa diversa è stare i comitati scientifici di riviste che non danno H-index e colà scambio non ve ne può essere.



Assistiamo oggi, soprattutto in Italia, nei grandi enti di ricerca, **ad uno svilimento della capacità di fare ricerca di altissimo livello di tipo innovativo in squadra**, che a nostro avviso, al giorno d'oggi, **svilisce** quel che conta di più: **risolvere**, anche con la ricerca complessa, **i complessi problemi dell'Umanità-con Umanità, anche a costo, come Albert Einstein, di non pubblicare nulla per anni, avere H-Index nullo per anni, e poi uscir fuori con la "Teoria della Relatività" del caso**. Un capo dipartimento, un presidente di ente di ricerca, un attento lettore della ricerca scientifica italiana deve ormai **saper leggere oggi chi - anche nel silenzio della sua assenza dalla penna - sta preparando o ha preparato delle grandi visioni scientifiche d'insieme**, aggregando scientificamente discipline e

risoluzione di grandi problemi variegati, come con un puzzle dai piccolissimi pezzi: e questa capacità, signori uomini delle commissioni universitarie, è tipicamente femminile!

Più cronache parlano di **Albert Einstein** come di una persona molto **"femminile" nella sua sensibilità scientifica**: non un "macho" della ricerca... e soprattutto egli aveva un **H-Index nullo praticamente fino a quasi morte avvenuta** (chi lo citava, se nessuno prima di lui aveva scritto tale

teoria??). Addirittura si hanno **casi recenti - al maschile - di professori ordinari** che **assumono** magari ignare **ricercatrici** che er: Scelti dai lettori fede - per poi **chieder loro** subito dopo (o subito prima) di **utilizzare della ditte di famiglia per commercializzare dei brevetti!**

Ovvio che pur di entrare nel mondo della ricerca maschi o femmine che siano, qualche compromesso si è disposti a farlo, ma nel futuro si spera non sia così. Negli USA chi ha fatto la tesi di laurea nella città A, non può fare il dottorato che nella città B, o non può aver cattedra che in città C, etc... ma questo è tutto da vedere se non facilita più gli uomini... che possono spostarsi con al seguito le giovani mogli incinte a cambiar città (cosa molto più rara da parte dei giovani mariti, che certo non si schiodano per seguire una moglie ricercatrice incinta!).

Insomma, tutto da rivedere nella riforma della Ministra Gelmini per la progressione dei professori ordinari ed associati e tutti i concorsi attuali sarebbero da azzerare, alla luce della crisi economica se pensiamo che migliaia di ricercatori italiani sono dediti a ricerca assolutamente inutile alle sfide più urgenti. La riforma Gelmini certo **non ha fatto molto per promuovere la suddetta "vision femminile" della ricerca**, come definita in queste righe, e lo si è visto in diverse occasioni, soprattutto quando si è trattato di mettere persone ai posti di comando, che più convenivano seguendo vision ben diverse, **con effetti sul Pese che sono sotto gli occhi di tutti: la fuga generalizzata dei cervelli.**



Si propone qui, al dunque, una abolizione totale di questo modo di progressione delle carriere "al maschile", l'abolizione totale di parametri H-Index o consimilari per i livelli apicali quando non accompagnati da vision manageriali e multidisciplinari di grande portata, se si vuol risolvere la crisi energetico-climatica-economica e etico-sociale del Paese o in generale del Pianeta. Essi sono infatti parametri di giudizio semplificati assolutamente insufficienti per far accedere a certe carriere di ricerca apicali, **chi si dedica sul campo e nei laboratori**, in sinergia con tante figure professionali, **ad argomenti complessi, con la massima etica professionale ed onestà intellettuale.**

Esse sono e devono essere le caratteristiche principali che si addicono ai livelli apicali stessi nella ricerca (si pensi, nel caso nostro, alla previsione dei terremoti o a problemi di disaster managing di progetti energetici sul territorio a cui noi siamo più avvezzi). **Altro che H-Index del "branco" magari costruito con bassissima etica e colpendo i colleghi nelle maniere più meschine! Va premiata** ormai - per come è ridotto il Paese e in generale il Pianeta - la ricerca per quegli argomenti complessi ed assolutamente di **lungo termine nella risoluzione e remediation**, che ha bisogno di fortissime qualità aggreganti tra skill diversi, moltissima pazienza scientifica (tipica femminile, soprattutto nei laboratori biologici), per poter pubblicare su riviste internazionali quotate e non annoiare le case editrici o mettere al comando di enti di ricerca persone che non hanno a cuore la risoluzione dei problemi urgenti tramite la scienza. **È ora di dire basta o davvero tutti a casa o nei campi... a zappare, che... anche lì... ci vuol bene cervello.**

Tags: [ricerca scientifica](#) [donne](#) [visione maschilista](#) [H-index](#) [concorsi](#) [progressione di carriera](#) [riforma Gelmini](#) [merito](#)

CONDIVIDI

Offerta Giugno Cesenatico

Settimane All Inclusive Famiglie. Adulti € 290, Bambini sempre Gratis
HotelPalmeCesenatico.it



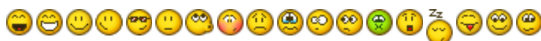
Scegli Tut

Aggiungi commento

Nome (richiesto)

E-Mail (richiesta)

Sito web



1000 caratteri rimasti

Notificami i commenti successivi



Aggiorna

Invia

JComments

Ultimi articoli

Strategie di lungo termine della ristrutturazione del Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente (DTA) del CNR....

Una visione "al femminile" della ricerca scientifica...

Scelti dai lettori

Finanziamenti pubblici: due parole controcorrente...

Gobetti, De Gasperi e... i giorni nostri...

Quando la realtà impone una sola parola: basta!...

I più letti

La realtà sismologica emiliana travisata...

Il dovere di governare...

Liberi pensieri di un cattolico democratico...

In dialogo virtus est...

Finalmente un PD che non sceglie solo in apparato...

Chi è online

Abbiamo 3 visitatori e nessun utente online

I nostri argomenti

Brunetta merito università elezioni 2013 **politica** Benedetto XVI Giannino partiti Monti Imu M5S Senato PDL campagna elettorale Emilia Romagna lettera ricerca scientifica costi della politica economia Bersani mandato mani pulite società lavoro PD crisi cicli economici Grasso Italia don Milani Siria Costituzione temperatura rimborsi elettorali Movimento 5 Stelle Camera terremoto Grillo Papa governo Berlusconi oligarchia Roma Città della Scienza crisi economica De Gasperi riforma Gelmini Napoli parlamento globalizzazione

Weather by Freemeteo.com

<p>Rome attualmente 16 °C  Vento: 11 km/h SO Umi: 72% Serenissimo</p>
<p>stanotte 10 °C  Vento: 9km/h SE Umi: 84% - 93% Parzialmente nuvoloso</p>
<p>Giovedì 10° / 20°C  Vento: 14km/h S-SO Umi: 61% - 93% Nuvoloso</p>
<p>Venerdì 12° / 21°C  Vento: 23km/h S-SE Umi: 67% - 98% Poche nuvole</p>
<p>Sabato 10° / 20°C  Vento: 11km/h SE Umi: 59% - 97% Parzialmente nuvoloso</p>
<p>Free weather e-mails Receive your local forecast and customised weather alerts in your mailbox www.freemeteo.com</p>
<p>Cercare le previsioni città o paese <input type="text"/> <input type="button" value=""/></p> <p>Servizio Feeds Freemeteo</p>




Potrebbe interessarti

- Ricerca italiana e spesa fondi pubblici: responsabilizzarsi sul «come» per battere sul «quanto» - 17-02-2013

Login Form

 Ricordami

[Password dimenticata?](#)
[Nome utente dimenticato?](#)

da-twitter	
Tweet da una lista di Matteo Cacciola	
 Linkiesta 16m @Linkiesta	
Gli Usa vogliono rimanere l'unico paradiso fiscale linkiesta.it/offshore-usa-b... via @Linkiesta Espandi	
 Linkiesta 25m @Linkiesta	
Moralità: la retorica di Hollande ripresa da Grillo linkiesta.it/blogs/glob/com... via @Linkiesta Espandi	
 Linkiesta 28m @Linkiesta	
Riesumato il corpo di Neruda: si indaga sulla sua morte linkiesta.it/neruda-riesuma... via @Linkiesta Espandi	
 Linkiesta 30m @Linkiesta	
I paradossi di "Tutto il potere al popolo" linkiesta.it/paradosso-prim... via @Linkiesta	

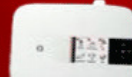
Passa a
Vodafone
ADSL

Chiami e navighi
dentro
e fuori casa

Solo online
a 35 euro al mese
PER SEMPRE
In più l'attivazione
è gratis

Entro
il 10/4

Scopri l'offerta



Quick links



«Pregate voi su di me...

“Pregate voi su di me”. Papa Francesco esordisce così ed è silenzio. Mai nessuno...

[Read More](#)



Ricerca italiana e spesa fondi pubblici: responsab...

Partiamo da un fatto: gli investimenti pubblici nella ricerca sono davvero miser...



Le «primarie non etiche» non fanno governare...

Quando la società è complessa e il territorio densamente popolato, le "primarie...

Rn ⁸⁶ (222)

Density: 9.73 g/L
Boiling point: -62°C
Melting point: -71°C

F.E. Dorn, 1900
California Geological Survey
Mineral Resources and Mineral Hazards Mapping Program

(Xe) 4f¹⁴ 5d¹⁰ 6s² 6p⁶
Radon

Terremoti: solo radon, niente previsioni...

Mi sono sempre chiesto a che punto è la ricerca inerente la comprensione dei ter...

[Read More](#)